

Boom di chiamate, centralini in tilt

NAPOLI. Boom di interventi dei Vigili del fuoco tra il capoluogo partenopeo e la provincia. Oltre mille le chiamate che hanno mandato letteralmente in tilt il centralino del 115. Più di cento gli interventi dei pompieri, un superlavoro per i vigili che comunque non sono riusciti a soddisfare tutte le richieste di soccorso della popolazione. Soltanto nel pomeriggio la situazione si è normalizzata. Le aree più colpite sono state l'area orientale, quella nolana e il vesuviano. Maltempo e frane anche in penisola sorrentina, mentre poco colpite sono state la periferia di Napoli, il centro città e l'area nord del capoluogo partenopeo. Tantissime le auto bloccate, per fortuna non ci sono stati danni per le persone, ma l'allerta è ancora elevata. Si temono nuo-

vi allagamenti e temporali anche oggi. A complicare le cose, secondo quanto raccontano i Vigili del fuoco della centrale regionale sono stati anche i numerosi incendi di quest'estate, più del triplo rispetto agli scorsi anni, incendi che non consentono il drenaggio delle acque e non bloccano o rallentano possibili frane. A causa delle avverse condizioni meteorologiche lo spettacolo "Napoli Danza nel segno delle Culture" previsto per stasera alle 20,30 sul lungomare di via Partenope, si terrà mercoledì prossimo alla stessa ora nella giornata di festa in onore del Santo Patrono cittadino.

L'evento è realizzato dalla Camera di Commercio partenopea nell'ambito delle iniziative dell'"Estate a Napoli" Emergenza anche nell'area flegrea. Il primo vero acquazzone, il primo maltempo da quasi fine - estate, sebbene annunciato, mandano in tilt la rete fognaria dei Comuni dell'area

A Napoli fango e buche killer in periferia, nessuna emergenza in centro città. Annullato lo spettacolo di danza di stasera sul Lungomare, rimandato a mercoledì prossimo. È boom di richieste di soccorso anche al 118

flegrea da un lato, e quella delle località dell'hinterland a nord di Napoli. Ed è coinciso, a livello di caos, proprio con la riapertura delle scuole. Uno scenario drammatico, questo che si ripresenta puntualmente

ogni anno di questi tempi, come accaduto infatti anche la notte e la giornata di ieri, tanti risultano quale primo sommario bilancio gli allagamenti, denunciati e segnalati un po' ovunque dai cittadini. Tra le cause principali, comuni a detti eventi, sono e restano anzitutto la mancanza di impianti fognari adeguati, quella totale di manutenzione di tombini, fogne, canali e caditoie, sempre occluse queste ultime da rifiuti di vario tipo, sabbia e fogliame. Da Pozzuoli a Cuma, da Montecuscello a via Campana verso Quarto e Pisani - Pianura, la pioggia ha allagato strade e sottopassi.

Andrea Acampa

ROMA

Venerdì 14 Settembre 2012